



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE

VERBALE DEL COMITATO CONSULTIVO

ARNAS CIVICO "Di Cristina, Benfratelli"

Il giorno 23 del mese di marzo anno 2023 alle ore 15,00, si è riunito per la seconda volta dal suo insediamento, il Comitato Consultivo Aziendale, convocato con giusto invito il giorno 16 marzo 2023 dal Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico Dott. F. Trupia su indicazione del Presidente CCA Sig. Francesco Sammarco per discutere il seguente ODG.

- 1) Relazione del Commissario Straordinario Dott. Roberto Colletti su cardiocirurgia e neurochirurgia pediatrica,
- 2) Presentazione del nuovo Direttore Sanitario Dott. Gaetano Buccheri,
- 3) Presentazione del neo Direttore U.O.S. Dipartimentale malattie reumatiche Dott. Giovanni Pistone,
- 4) Ripristino spazi malattie metaboliche ante covid presso l'Ospedale dei Bambini Di Cristina,
- 5) varie ed eventuali.

Alle ore 15.10 constatata la presenza delle associazioni come da foglio firme allegato n. 75 e dello staff della Direzione Generale composto da:

- Dott. R. Colletti - Commissario Straordinario
- Dott. Gaetano Buccheri-Direttore Sanitario
- Dott. Giuseppe Carrubba-Dirigente dello Staff Direzione
- Dott.ssa Nicoletta Salviato-Coordinatore CCA
- Dott. Filippo Trupia Responsabile Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)

inizia la riunione e procede come da odg.

Il Responsabile dell'URP Dott. Trupia comunica che è pervenuta via mail una nota da parte del Presidente Iris Malattie Metaboliche Rare da allegare e prendere visione nella giornata odierna al punto n.4 e per competenza da copia al Direttore Sanitario e alla Dott.ssa N. Salviato.

Prende la parola il Presidente Francesco Sammarco, che ringrazia gli intervenuti e procede con il primo punto all'odg

1) Relazione del Commissario Straordinario Dott. Roberto Colletti su cardiocirurgia e neurochirurgia pediatrica.

Prende la parola il Commissario Straordinario Dott. Roberto Colletti che relaziona sulle prossime attivazioni di cardiocirurgia e Neurochirurgia pediatriche.

Il Dott. Colletti inizia facendo cenni storici della Cardiocirurgia diretta dal Dott. Marcelletti, che è stata per tanti anni, un punto di riferimento importante per il meridione, che da ben 12 anni è stata disattivata.

In questi anni i familiari dei piccoli pazienti hanno dovuto cercare altrove, incrementando il fenomeno della migrazione sanitaria, con evidenti disagi familiari, dal momento che oltre ad allontanarsi dal nucleo familiare per accompagnare i propri figli dovevano farsi carico personalmente, dal punto di vista economico, delle spese di soggiorno.

Il Commissario sottolinea che la Cardiocirurgia pediatrica è una UO molto impegnativa e di alta specializzazione e per riattivare l'UO si è reso necessario, in accordo con la REGIONE SICILIANA, l' AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE CIVICO - DI CRISTINA – BENFRATELLI PALERMO creare un **"avviso di richiesta di manifestazione di interesse rivolto a soggetti, pubblici a privati, per la selezione di un Partner scientifico, per la messa a disposizione ed esecuzione di un progetto da sviluppare in ambito gestionale, scientifico, clinico, biomedico e sperimentale Finalizzato alla realizzazione e conduzione dell'U.O.C. di Cardiocirurgia Pediatrica"**. A questo avviso ha partecipato il gruppo scientifico del San Donato Milanese che, secondo quanto previsto, realizzerà il servizio in un tempo limitato che va da 3 a 5 anni. Nello specifico sono previsti:

- Per 45 infermieri un tirocinio di 30 gg a Milano nella sede del Partner scientifico
- Assunzione di n. 11 medici di cui n.9 con Specializzazione in Cardiocirurgia e n.2 in Emodinamica
- Ogni mese per l'intero periodo, n. 6 Specialisti del Centro San Donato di Milano, verranno in presenza per affiancamento all'UOC di Cardiocirurgia
- La struttura ospitante identificata per la UO di Cardiocirurgia pediatrica è la stessa dell'UO di Cardiocirurgia ex-Marcelletti
- Le attrezzature in dotazione sono di ultima generazione.

Altra realizzazione che è stata programmata è il **Centro di eccellenza materno infantile (CEMI)** di Fondo Malatacca. Il governo Schifani ha individuato i fondi necessari per la ripresa dei lavori per il completamento del Polo pediatrico di Palermo che sono di circa 169 milioni di euro.

Sorgerà il primo ospedale antisismico siciliano dove vi saranno tutte le specializzazioni creando l'assetto definitivo della pediatria costituendo un'opera che abbraccerà tutto il bacino mediterraneo.

Per quanto riguarda l'attivazione della **Neurochirurgia** è stato pubblicato un avviso analogo alla Cardiocirurgia, ma è stato più difficoltoso trovare partner in grado di attivare l'UO.

Il Commissario Dott. Colletti ha esteso avviso e coinvolto nella ricerca di partner interessati, l'Associazione Ospedali Pediatrici Italiani AOPI.

A questo avviso ha risposto il Dott. Giuseppe Cinalli, esperto in Neurochirurgia ed in Neurochirurgia Pediatrica, che è una figura medica di rilievo nazionale e internazionale.

Attualmente è il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze e il Responsabile del Dipartimento di Neurochirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Santobono-Pausilipon di Napoli, oltre ad essere docente di Neurochirurgia Pediatrica presso la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Presidente dell'International Federation of Neuro Endoscopy di Napoli.

Per quanto riguarda la Neurochirurgia dell'adulto il primario è il Dott. Giovanni Tringali che viene dall'Istituto Neurologico C. BESTA – MILANO e grazie al suo elevato profilo professionale è diventato un punto di riferimento per la Sicilia occidentale.

Oltre alle UO di Cardiocirurgia e Neurochirurgia pediatriche e alla ripresa dei lavori del CEMI è partito il reparto di **Medicina Nucleare** con acquisizione della PET.

In progetto l'acquisizione di una PET-Risonanza il cui costo si aggira sui 4 milioni di euro

E' stato avviato il nuovo reparto di **Tomoterapia dell'ARNAS Civico di Palermo** - tutela oncologica, per il recente acquisto del sistema per Tomotherapy Hi-Art (Linea d'intervento 6.1.2.1.fondi del Po Fesr Sicilia 2007-2013 asse VI).

E' previsto il fondo di 13+3 milioni di euro per la ricostruzione dell'Ospedale dei Bambini .

In totale per ARNAS Civico la Regione Siciliana ha stanziato 360 milioni di euro per costituire il monoblocco di 10 piani di cui 6 piani sopra e 4 piani sotto terra.

Per quanto riguarda la pediatria del quarto piano ospedale dei bambini è stata completata raggiungendo, con quelli preesistenti, n. 32 posti letto dedicati alla terapia intensiva.

A breve ripartirà la seconda trincea di lavori per restituire spazi alla pediatria.

Nel progetto del nuovo ospedale dei bambini è previsto un parcheggio e la ristrutturazione di locali di proprietà dell'Arnas per adibire ad alloggi in grado di ospitare le famiglie fuori sede. In questo progetto l'associazione Andrea Bocelli darà un contributo per la realizzazione.

Anche la **Neuroradiologia dell'ARNAS Civico** è diventata un riferimento importante per la popolazione, in quanto si occupa delle attività connesse all'ictus. La Neuroradiologia interventistica ha in dotazione n. 9 medici in turno nelle 24h e copre una vasta area della Sicilia.

Il commissario fa un riepilogo delle azioni e attività svolte:

- ha stabilizzato e assunto a tempo indeterminato a 500 unità di personale di varie qualifiche (infermieri, OSS, Medici, Tecnici etc.)
- ha effettuato più di 650.000 prestazioni anno

- ha avviato una manifestazione di interesse per la realizzazione di una APP al fine di fortificare il Centro Unico di Prenotazione
- Il Dott. Trupia dal 15 novembre scorso in modalità autonoma ha estrapolato un Format di questionario per rilevare la qualità percepita. Il questionario viene raccolto ed inviato, nel rispetto della privacy, attraverso un avviso dove viene inserito il codice QR, alla dimissione del paziente. Grazie ad un sistema di data manager viene elaborata una relazione della qualità percepita che è stata pubblicata dall'URP.
- nel periodo pandemico si sono effettuate 155 mila inoculazioni
- ARNAS ha dato spazio a 196 ricoveri ordinari e 31 di terapia intensiva e 56 pazienti Covid al Pronto soccorso.

Il Commissario sottolinea che è stato un grande sforzo da parte di tutti.

Oggi in virtù delle nuove condizioni epidemiologiche si sono realizzati dei reparti misti, con le cosiddette aree separate (bolle) frutto di direttive nazionali recenti. Le nuove linee guida segnalano anche le caratteristiche dei locali di degenza. In ogni ospedale devono essere definiti percorsi assistenziali interni ai reparti specialistici di degenza, che prevedono l'isolamento dei pazienti asintomatici o paucisintomatici in stanza singola o per coorte (valutando lo stato vaccinale), in stanze a più letti con bagno dedicato, rispettando tutte le precauzioni assistenziali.

2) Presentazione del nuovo Direttore Sanitario Dott. Gaetano Buccheri,

Il Dott. Colletti presenta il nuovo Direttore Sanitario Dott. Gaetano Buccheri che ha una vasta esperienza in campo sanitario e che insieme al Dott. Giuseppe Carrubba, Dott.ssa Nicoletta Salviato costituisce il suo staff.

Interviene Claudia Pilato nella qualità di vice Presidente dell'Associazione l'Arte di Crescere, che sottolinea l'importanza di accedere al reparto materno infantile nel periodo delicato della nascita e dell'allattamento del neonato. Si è assistito in questo periodo di Covid all'inibizione dell'ingresso per i familiari e soprattutto per gli uomini. Adesso la situazione è un po' migliorata ma rimane inibito l'accesso per gli uomini. Il Direttore sanitario Dott. Buccheri risponde che è per una questione di privacy, durante le visite e le operazioni di igiene personale, essendo le stanze composte da più posti letto.

La rappresentante Pilato afferma che esiste una differenza culturale in merito all'accompagnamento alla nascita in fase di allattamento del neonato sia a livello regionale che a livello italiano. Le statistiche affermano che 1-10 neonati viene allattato e che potrebbe essere elemento che scoraggia l'allattamento essendo lasciate da sole e con gli esiti di un parto recente. In questa criticità, unico canale di indagine possibile è quello dei social che può rilevare quale sia la difficoltà e riconoscere le richieste di aiuto di una neo mamma.

Il Direttore Sanitario Buccheri riferisce che il primario attualmente è il Dott. Maiorana e che sembra in linea con le altre aziende pubbliche, se non più avanti.

Interviene la Dott.ssa Salviato che riferisce delle diverse iniziative per l'educazione alla Salute, ma ovviamente la fase COVID ha in parte bloccato tante iniziative e attività che a poco a poco stanno riprendendo come la ludoteca all'ospedale dei bambini e l'ingresso di volontari all'interno dell'ospedale. E' stato inoltre assegnato un gazebo alle associazioni di volontariato, dove nel periodo di pandemia si effettuavano i tamponi.

Interviene il Dott. Rocco Di Lorenzo dell'Associazione ARIS che solleva la criticità delle liste d'attesa del CUP. Soprattutto risulta difficile per gli anziani riuscire a prenotare in tempi compatibili gli esami e le prestazioni sanitarie.

Gli enti privati che eseguono prestazioni sotto budget si esauriscono in breve tempo per cui sono costretti a riversarsi negli ospedali che non hanno limiti di budget.

Il direttore sanitario risponde che, sarebbe opportuno investire per ampliare e migliorare le strutture pubbliche anziché ampliare budget alle strutture convenzionate; sul punto delle liste d'attesa fa presente che molte volte non sono corrette.

Il Dott. Trupia interviene e ribadisce che la mentalità è ospedale-centrica e che come un effetto a imbuto si intasano gli ospedali che erogano una serie di specialità per cui il territorio non riesce a fare fronte alla domanda specifica della popolazione. Esiste anche una grande criticità con il SovraCUP regionale e molte prenotazioni non risultano correttamente attribuite.

Interviene anche il Dott. Giuseppe Carrubba che sottolinea la diffusa carenza di informazioni, che spesso, non mettono in rilievo attività importanti portate avanti dall'ARNAS Civico, come il Robot da Vinci – un sistema avanzato adottato in chirurgia oncologica. Un servizio stampa o una pagina Facebook pubblica dedicata dove i primari comunicano le innovazioni e le attività svolte potrebbe risolvere tale criticità.

3) Presentazione del neo Direttore U.O.S. Dipartimentale malattie reumatiche Dott. Giovanni Pistone,

Il Dott. Colletti presenta il Dott. Giovanni Pistone che prende la parola e ringrazia per la fiducia accordata che spera di restituire con il suo lavoro attento e scrupoloso.

Al momento, il Dottor Pistone è appoggiato in una stanza nel reparto di medicina interna del prof. S. Corrao, ma spera nel futuro di avere uno spazio dedicato alla UOS e un infermiere. Nell'occasione fa presente che gli accessi presso la reumatologia dovrebbero essere filtrati, onde evitare lunghe liste di attesa, con esami preliminari o provenienti da altri medici e professionisti che indirizzano il paziente.

Prende la parola la Signora Silvana Catalano, Associazione Malati Reumatici che chiede se all'ospedale dei bambini è presente la Reumatologia Pediatrica. La dott.ssa N. Salviato risponde che se ne occupa la dott. Maggio Maria Cristina e che si appoggia nella pediatria.

4) Ripristino spazi malattie metaboliche ante Covid presso l'Ospedale dei Bambini Di Cristina,

In merito al punto n.4 è arrivata una nota a firma del Presidente dell'Associazione Iris che nella seduta odierna è venuta accompagnata dal genitore di un bimbo affetto da malattia metabolica rara.

Nella nota viene richiesto il ripristino di alcuni spazi di vitale importanza per effettuare le terapie infusionali salvavita. Le terapie che i pazienti effettuano devono essere praticate in spazi idonei e adeguati in quanto possono verificarsi episodi allergici o stati di malessere essendo farmaci orfani. Le stanze per le terapie mediche a parere dell'Associazione necessitano di arredi sanitari standard come letti o poltrone prelievi. Con gli spazi attualmente assegnati, non è possibile praticare terapie a più pazienti contemporaneamente e soprattutto non si possono eseguire nelle prime ore del mattino in quanto la stanza n.13 è dotata di una sola lettiga per visite e può iniziare solo dopo la gestione ambulatoriale.

Il Presidente del Comitato Francesco Sammarco, nei giorni precedenti la convocazione, si è recato insieme al Presidente dell'Associazione Iris presso l'ospedale dei bambini per visionare gli spazi. Il Presidente CCA ha constatato che in realtà la criticità esiste e bisogna individuare uno spazio che, anche in modalità provvisoria, in attesa della rimodulazione che avverrà in tempi non certo celeri, possa risolvere tale criticità. Una possibile soluzione può essere l'assegnazione dei locali di fronte ascensore terzo piano maggiore, che al momento sembrano essere disabilitati e adibiti a magazzino.

Il presidente CCA propone una piccola sistemazione dei locali anche con l'aiuto della stessa associazione dei pazienti. A tal proposito il Sig. Sammarco chiede al genitore di raccontare il disagio vissuto.

La signora Gnoffo Rosalia è madre di un bimbo di tre anni che svolge ogni 14 giorni terapia enzimatica sostitutiva per infusione venosa. La Signora prende la parola e riferisce che spesse volte accade di attendere tante ore per poter iniziare la terapia con evidenti disagi per un bimbo che oltre a stare diverse ore senza uno svago è digiuno dalla mattina presto.

Il Direttore Sanitario Dott. Gaetano Buccheri e la Dott.ssa Nicoletta Salviato garantiscono alla signora, al presidente del CCA e al Presidente dell'Associazione IRIS M.E.M. che nella settimana successiva si sarebbero incontrati e avrebbero fatto un sopralluogo presso l'ospedale dei bambini per cercare di risolvere questa criticità, visionando gli spazi suggeriti.

5) varie ed eventuali

Interviene Lucia Tuscano Associazione Fasted che sottolinea anche lei, la necessità di avere dei luoghi dove poter attendere i familiari. Questo è necessario in genere ogni 12-18 giorni per le trasfusioni periodiche.

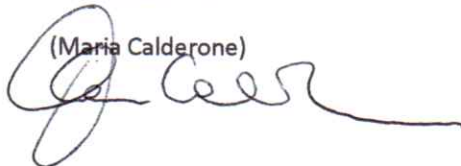
Il Commissario Dott. Colletti comunica che, nei locali assegnati a Suor Susanna al primo piano, è stato assegnato un luogo per ospitare i familiari dei pazienti in modalità solo diurna.

Tra le varie ed eventuali il Presidente dell'associazione Iris chiede di iniziare un percorso di presa in carico, attivando un supporto psicologico per i pazienti cronici, rari e oncologici.

Si chiude la seduta alle ore 17,00

Il verbalizzante

(Maria Calderone)



Il Presidente del CCA

(Francesco Sammarco)

